

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI BRICHERASIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

Approvato alle ore 20.55 del 28/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di luglio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
 MERLO Ilario - Sindaco BALLARI Simone - Vice Sindaco BIANCIOTTO Aldo - Consigliere DEMARIA Imelda - Assessore MARCELLO Giacomo - Assessore MERLO Fulvia - Consigliere MORERO Vanessa - Assessore 	Sì Sì Sì Sì Sì Sì	8. MORINA Dario - Consigliere 9. PICOTTO Giorgio - Consigliere 10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere 11. CARELLA Mauro - Consigliere 12. FALCO Mauro - Consigliere 13. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì Sì Sì Sì Giust. Giust.
		Totale Presenti: Totale Assenti:	11 2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la Relazione del Vice Sindaco, BALLARI Simone, Assessore al Bilancio;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale IUC (decorrenza dal 01/01/2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI (Tributo Servizi Indivisibili)

Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TARI (Tributo Servizio Rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito <u>l'abrogazione</u> dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

- VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) tenuto conto anche delle modifiche introdotte dal D.L. 16/2014, convertito in Legge 02/05/2014 n. 68;
- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
- a) per quanto riguarda la TARI:
- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- **683.** Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili..
- **688.** come modificato dal D.L. 16/2014, il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici per incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";
- **689**. Con uno o più decreti il direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
- **690**. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio gestione dei rifiuti urbani.

692. Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27/12/2013, n. 147 che stabilisce tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti; RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto il regime di prelievo sui rifiuti è stato soppresso con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni;

VISTO il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nonché misure rivolte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito in Legge 02/05/2014 n. 68;

VISTO il D.L. 28/03/2014 n. 47, convertito in Legge 23/05/2014, n. 80;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della Legge n.448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta comunale unica (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché il parere favorevole del Revisore del Conto previsto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Terminata l'esposizione dell'Assessore delegato Sig. Ballari, ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Chiappero e ricorda che "l' IMU agevolata sui fabbricati concessi in comodato d'uso aveva già una tariffa agevolata nell'anno 2013 "e sottolinea che "il Regolamento è la bozza elaborata in data 9 febbraio 2014, le differenze da quel testo sono dovute a modifiche normative intervenute successivamente e nuove interpretazioni "e dichiara "di non aver nulla da obiettare in quanto tale bozza era stata allora trasmessa a tutti i consiglieri";

Interviene il Sindaco e sottolinea in chiusura "che si è continuato nel lavoro iniziato nella precedente Amministrazione";

Dichiarata chiusa la trattazione, il Sindaco chiede ai Capigruppo eventuali dichiarazioni di voto, indi sulla proposta di approvare il presente punto posto all'o.d.g. con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito:

Presenti: n. 11.
Votanti: n. 11.
Astenuti: zero.
Voti favorevoli: n. 11.
Voti contrari: zero.

DELIBERA

- 1) DI dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI dare atto che con l'allegato Regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
- 3) Di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU TASI TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, sostituendo il Regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
- 4) Di approvare l'allegato Regolamento costituito da n. 87 articoli per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) come sopra descritto;

- 5) Di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 6) Di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Unica Comunale (IUC), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente,

Considerata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 11.
Votanti: n. 11.
Astenuti: zero.
Voti favorevoli: n. 11.
Voti contrari: zero.

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

RR/rs/ZR/cd

IL SINDACO F.to: MERLO Ilario

IL	SEG	RETA	RIO	CO	MU	NAI	Ŀ
	F.to:	ZULI	O do	ott.]	Raff	aele	

PARERI DI CONFORMITA' Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:				
TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: REVELLINO Roberto			
FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria: IL RE	SPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to: Rag. Roberto REVELLINO			
CERTIFICATO DI PUI	BBLICAZIONE			
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune				
per 15 giorni consecutivi dal 06/08/2014				
Bricherasio, lì 21/08/2014	IL SEGRETARIO COMUNALE			

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'					
DIVENUTA ESECUTIVA in data comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pub	ai sensi art. 134,				
Lì	F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE				
DICHIARAZIONE DI ES	SEGUIBILITA'				
☐ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 0 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comm	1				
Lì06/08/2014	F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE				

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 06/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE ZULLO dott. Raffaele